

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Il Presidente della Regione
Assessore *ad interim*
per le Autonomie locali e la Funzione pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che "tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati";

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO l'art. 58, comma 3, della legge della Regione Siciliana del 30 gennaio 2025, n. 3 ai sensi del quale: *"Ai comuni con popolazione da 25.000 a 100.000 abitanti in dissesto finanziario alla data del 30 settembre 2024 e da non oltre cinque anni prima della data di entrata in vigore della presente legge e ai comuni sempre con popolazione da 25.000 a 100.000 abitanti, che hanno chiuso il dissesto finanziario successivamente alla data del 31 dicembre 2022 o la cui chiusura del conto di tesoreria acceso dall'organo straordinario della liquidazione (OSL) sia avvenuta successivamente alla data del 31 dicembre 2022 è riconosciuto un contributo complessivo, per l'esercizio finanziario 2025, di 4.000 migliaia di*

euro a titolo di compartecipazione alle spese per servizi o copertura del disavanzo o quale contributo al costo di ogni dipendente che, secondo i parametri del decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, negli anni finanziari 2014-2024 risulti in sovrannumero”.

VISTO l'art. 58, comma 4, della legge della Regione Siciliana del 30 gennaio 2025, n. 3 ai sensi del quale: “ *Ai comuni con popolazione fino a 25.000 abitanti in dissesto finanziario alla data del 30 settembre 2024 e da non oltre cinque anni prima della data di entrata in vigore della presente legge e ai comuni sempre con popolazione fino a 25.000 abitanti che hanno chiuso il dissesto finanziario successivamente alla data del 31 dicembre 2022 o la cui chiusura del conto di tesoreria acceso dall'organo straordinario della liquidazione (OSL) sia avvenuta successivamente alla data del 31 dicembre 2022 è riconosciuto un contributo complessivo, per l'esercizio finanziario 2025, di 2.800 migliaia di euro a titolo di compartecipazione alle spese per servizi o copertura del disavanzo o quale contributo al costo di ogni dipendente che, secondo i parametri del decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, negli anni finanziari 2014-2024 risulti in sovrannumero”.*

VISTO l'articolo 69 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 per effetto del quale sono state apportate al bilancio regionale dell'anno 2025 le variazioni discendenti dalle disposizioni autorizzate dalla medesima legge regionale ed istituiti, in particolare, il capitolo di spesa 102031 ed il capitolo 102037 destinati alle finalità dei predetti commi 3 e 4 dell'art. 58 della medesima legge, rispettivamente, con una disponibilità di € 4.000.000,00 e di € 2.800.000,00;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2025, n. 21, il quale prevede che “*I contributi di cui agli articoli 58 e 67 della legge regionale n. 3/2025, sono ripartiti con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica per il 50 per cento in parti uguali e per il restante 50 per cento proporzionalmente al numero di abitanti dei comuni destinatari.*”;

VISTO l'articolo 71 della legge regionale n. 3 del 30 gennaio 2025, con il quale è stato disposto che la stessa legge entri in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che la legge regionale n. 3 del 30 gennaio 2025 è stata pubblicata nella G.U.R.S. ed è entrata in vigore il 4 febbraio 2025;

VISTA la nota prot. n. 19464 del 20 novembre 2025, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali ha sottoposto il presente provvedimento propedeutico all'assegnazione della somma complessiva di 6.800.000,00 di euro, in attuazione del combinato disposto dei commi 3 e 4 dell'articolo 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e del comma 5 dell'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2025, n. 21;

VISTA la nota prot. n. 197732 del 20 agosto 2025 (acquisita al protocollo informatico dipartimentale al n. 13662/2025) con la quale la Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni ha trasmesso l'elenco dei comuni siciliani la cui chiusura del conto di tesoreria, acceso dall'organo straordinario della liquidazione (OSL), sia avvenuta successivamente alla data del 31 dicembre 2022;

VISTA la nota prot. n. 83077 del 3 settembre 2025 (acquisita al protocollo informatico dipartimentale n. 14341/2025) con la quale il Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanze Locale - ha trasmesso l'elenco dei Comuni siciliani che hanno dichiarato il dissesto

finanziario nel periodo compreso tra il 4 febbraio 2020 e il 30 settembre 2024 e di quelli che hanno chiuso il dissesto finanziario successivamente alla data del 31 dicembre 2022;

RITENUTO, al fine dell'attuazione del combinato disposto del comma 3 dell'articolo 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e del comma 5 dell'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2025, n. 21, di dovere provvedere al riparto della somma complessiva di € 4.000.000,00 tra i comuni con popolazione da 25.000 a 100.000 abitanti in dissesto finanziario alla data del 30 settembre 2024 e da non oltre cinque anni prima della data di entrata in vigore della suddetta legge regionale n. 3/2025 e tra i comuni sempre con popolazione da 25.000 a 100.000 abitanti che hanno chiuso il dissesto finanziario successivamente alla data del 31 dicembre 2022 (ed entro la data di entrata in vigore della legge regionale n. 3/2025) o la cui chiusura del conto di tesoreria acceso dall'organo straordinario della liquidazione (OSL) sia avvenuta successivamente alla data del 31 dicembre 2022 e, comunque, entro la data di entrata in vigore della medesima L.r. n. 3/2025, come dettagliatamente specificato nella Tabella "A", allegata al presente decreto per costituirne parte integrante;

RITENUTO, al fine dell'attuazione del combinato disposto del comma 4 dell'articolo 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e del comma 5 dell'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2025, n. 21, di dovere provvedere al riparto della somma complessiva di € 2.800.000,00 tra i comuni con popolazione fino a 25.000 abitanti in dissesto finanziario alla data del 30 settembre 2024 e da non oltre cinque anni prima della data di entrata in vigore della suddetta legge regionale n. 3/2025 e tra i comuni sempre con popolazione fino a 25.000 abitanti che hanno chiuso il dissesto finanziario successivamente alla data del 31 dicembre 2022 o la cui chiusura del conto di tesoreria acceso dall'organo straordinario della liquidazione (OSL) sia avvenuta successivamente alla data del 31 dicembre 2022 (ed entro la data di entrata in vigore della legge regionale n. 3/2025) o la cui chiusura del conto di tesoreria acceso dall'organo straordinario della liquidazione (OSL) sia avvenuta successivamente alla data del 31 dicembre 2022 e, comunque, entro la data di entrata in vigore della medesima L.r. n. 3/2025, come dettagliatamente specificato nella Tabella "B", allegata al presente decreto per costituirne parte integrante;

RILEVATO, altresì, che, al fine dell'erogazione dei contributi previsti dai sopra richiamati commi 3 e 4 dell'art. 58 della legge regionale n. 3/2025, i Comuni beneficiari dovranno far pervenire al Dipartimento regionale delle Autonomie locali, apposita istanza corredata del piano di utilizzo, conforme alle finalità previste dalla legge, approvato dal competente Organo comunale, fermo restando che i comuni beneficiari del contributo di cui al comma 8 bis dell'art. 6 della l.r. 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. non potranno utilizzare il contributo oggetto del presente decreto *"quale contributo al costo di ogni dipendente che, secondo i parametri del decreto del Ministro dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), negli anni finanziari 2014-2024 risulti in sovrannumero"*, al fine di evitare duplicazioni di interventi finanziari;

per quanto sopra esposto

D E C R E T A

Art. 1 - In attuazione del combinato disposto del comma 3 dell'art. 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e del comma 5 dell'art. 2 della legge regionale 12 maggio 2025, n. 21, è approvato - come dettagliatamente indicato nella Tabella "A"- allegata al presente decreto per costituirne parte integrante - il riparto della somma complessiva di € **4.000.000,00** da assegnare ai comuni ivi indicati, per gli importi specificati nella colonna "g", a titolo di compartecipazione

alle spese per servizi o copertura del disavanzo o quale contributo al costo di ogni dipendente che, secondo i parametri del decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, negli anni finanziari 2014-2024 risulti in sovrannumero”.

Art. 2 - In attuazione del combinato disposto del comma 4 dell'art. 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e del comma 5 dell'art. 2 della legge regionale 12 maggio 2025, n. 21, è approvato - come dettagliatamente indicato nella Tabella “B”- allegata al presente decreto per costituirne parte integrante - il riparto della somma complessiva di € **2.800.000,00** da assegnare ai comuni ivi indicati, per gli importi specificati nella colonna “g”, a titolo di compartecipazione alle spese per servizi o copertura del disavanzo o quale contributo al costo di ogni dipendente che, secondo i parametri del decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, negli anni finanziari 2014-2024 risulti in sovrannumero”.

Art. 3 - Le somme da assegnare in conformità a quanto previsto dai precedenti articoli saranno erogate a seguito della presentazione al Dipartimento regionale delle Autonomie locali, di apposita istanza corredata del piano di utilizzo, conforme alle finalità previste dalla legge, approvato dal competente Organo comunale, fermo restando che i comuni beneficiari del contributo di cui al comma 8bis dell'art. 6 della l.r. n. 9/2015 e ss.mm.ii. non potranno utilizzare le medesime somme per la copertura del *“costo di ogni dipendente che, secondo i parametri del decreto del Ministro dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), negli anni finanziari 2014-2024 risulti in sovrannumero”*.

Art. 4 - Le somme da assegnare in conformità al presente decreto dovranno essere rendicontate ai sensi dell'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dalla circolare n. 16 del 31 dicembre 2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, integrata con la successiva circolare n. 16 del 20 settembre 2021.

Art. 5 - In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 6 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 27 novembre 2025

Il Presidente
Assessore *ad interim*
per le Autonomie locali e la Funzione pubblica
SCHIFANI

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 4

Tabella "A" allegata al D.A. n. 637 del 27 novembre 2025

Riparto delle risorse da assegnare *"ai comuni in dissesto finanziario con popolazione da 25.000 a 100.000 abitanti"* ai sensi dell'art. 58, comma 3, della legge regionale 30 gennaio 2025 n. 3

Importo complessivo da assegnare € 4.000.000,00

Somma da assegnare in base alla popolazione € 2.000.000,00

coeff. riparto criterio popolazione (α) 6,39

Somma da assegnare in parti uguali € 2.000.000,00

Prov.	Cod. ISTAT	Comuni	Popolazione al 1° gennaio 2024	Quota da ripartire in parti uguali (50%)	Quota da attribuire in proporzione alla popolazione (50%)	Quota complessiva da assegnare
a	b	c	d	e	f = d * α	g = e + f
AG	84011	Canicattì	34.394	€ 250.000,00	€ 219.806,49	€ 469.806,49
AG	84017	Favara	31.515	€ 250.000,00	€ 201.407,26	€ 451.407,26
AG	84021	Licata	34.290	€ 250.000,00	€ 219.141,84	€ 469.141,84
CL	85007	Gela	70.856	€ 250.000,00	€ 452.829,22	€ 702.829,22
CT	87003	Aci Catena	27.740	€ 250.000,00	€ 177.281,85	€ 427.281,85
CT	87011	Caltagirone	35.610	€ 250.000,00	€ 227.577,74	€ 477.577,74
ME	83005	Barcellona Pozzo di Gotto	39.817	€ 250.000,00	€ 254.464,00	€ 504.464,00
PA	82049	Monreale	38.726	€ 250.000,00	€ 247.491,60	€ 497.491,60
TOTALE			312.948	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 4.000.000,00

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 4

Tabella "B" allegata al D.A. n. 637 del 27 novembre 2025

Riparto delle risorse da assegnare "ai comuni in dissesto finanziario con popolazione fino a 25.000 abitanti" ai sensi dell'art. 58, comma 4, della legge regionale 30 gennaio 2025 n. 3

Importo complessivo da assegnare	€	2.800.000,00
Somma da assegnare in base alla popolazione	€	1.400.000,00
coeff. riparto criterio popolazione (α)		2,84
Somma da assegnare in parti uguali	€	1.400.000,00

Prov.	Cod. ISTAT	Comuni	Popolazione al 1° gennaio 2024	Quota da ripartire in parti uguali (50%)	Quota da attribuire in proporzione alla popolazione (50%)	Quota complessiva da assegnare
a	b	c	d	e	f = d * α	g = e + f
AG	84008	Camastra	1.980	€ 22.580,65	€ 5.618,18	€ 28.198,83
AG	84012	Casteltermini	7.217	€ 22.580,65	€ 20.477,99	€ 43.058,64
AG	84023	Menfi	11.834	€ 22.580,65	€ 33.578,57	€ 56.159,22
AG	84028	Porto Empedocle	15.600	€ 22.580,64	€ 44.264,47	€ 66.845,11
AG	84026	Naro	6.971	€ 22.580,65	€ 19.779,97	€ 42.360,62
CL	85009	Mazzerino	10.819	€ 22.580,65	€ 30.698,54	€ 53.279,19
CL	85012	Mussomeli	9.915	€ 22.580,65	€ 28.133,47	€ 50.714,12
CL	85013	Niscemi	24.885	€ 22.580,64	€ 70.610,34	€ 93.190,98
CL	85015	Riesi	10.409	€ 22.580,65	€ 29.535,18	€ 52.115,83
CT	87010	Calatabiano	5.118	€ 22.580,65	€ 14.522,15	€ 37.102,80
CT	87014	Castiglione di Sicilia	2.889	€ 22.580,65	€ 8.197,44	€ 30.778,09
CT	87016	Fiumefreddo di Sicilia	9.034	€ 22.580,65	€ 25.633,67	€ 48.214,32
CT	87057	Maniace	3.763	€ 22.580,65	€ 10.677,38	€ 33.258,03
CT	87026	Milo	1.023	€ 22.580,65	€ 2.902,73	€ 25.483,38
CT	87032	Palagonia	15.654	€ 22.580,64	€ 44.417,69	€ 66.998,33
CT	87034	Pedara	15.161	€ 22.580,64	€ 43.018,82	€ 65.599,46
CT	87036	Raddusa	2.783	€ 22.580,65	€ 7.896,67	€ 30.477,32
CT	87037	Ramacca	10.188	€ 22.580,65	€ 28.908,10	€ 51.488,75
CT	87046	Sant'Alfio	1.520	€ 22.580,65	€ 4.312,95	€ 26.893,60
CT	87048	Santa Venerina	8.424	€ 22.580,65	€ 23.902,81	€ 46.483,46
CT	87049	Scordia	16.042	€ 22.580,64	€ 45.518,63	€ 68.099,27
CT	87054	Vizzini	5.674	€ 22.580,65	€ 16.099,78	€ 38.680,43
EN	86002	Aidone	4.208	€ 22.580,65	€ 11.940,06	€ 34.520,71
EN	86004	Barrafranca	11.664	€ 22.580,65	€ 33.096,20	€ 55.676,85
EN	86011	Leonforte	12.191	€ 22.580,65	€ 34.591,55	€ 57.172,20
EN	86014	Piazza Armerina	20.619	€ 22.580,64	€ 58.505,71	€ 81.086,35
ME	083007	Brolo	5.748	€ 22.580,65	€ 16.309,75	€ 38.890,40
ME	83008	Capizzi	2.816	€ 22.580,65	€ 7.990,30	€ 30.570,95
ME	83034	Graniti	1.453	€ 22.580,65	€ 4.122,84	€ 26.703,49
ME	83035	Gualtieri Sicaminò	1.555	€ 22.580,65	€ 4.412,26	€ 26.992,91
ME	83036	Itala	1.479	€ 22.580,65	€ 4.196,61	€ 26.777,26
ME	83046	Mazzarrà Sant'Andrea	1.390	€ 22.580,65	€ 3.944,08	€ 26.524,73
ME	83044	Malvagna	608	€ 22.580,65	€ 1.725,18	€ 24.305,83
ME	83050	Militello Rosmarino	1.147	€ 22.580,65	€ 3.254,57	€ 25.835,22

Prov.	Cod. ISTAT	Comuni	Popolazione al 1° gennaio 2024	Quota da ripartire in parti uguali (50%)	Quota da attribuire in proporzione alla popolazione (50%)	Quota complessiva da assegnare
a	b	c	d	e	f = d * α	g = e + f
ME	83053	Moio Alcantara	686	€ 22.580,65	€ 1.946,50	€ 24.527,15
ME	83054	Monforte San Giorgio	2.442	€ 22.580,65	€ 6.929,09	€ 29.509,74
ME	83063	Oliveri	2.174	€ 22.580,65	€ 6.168,65	€ 28.749,30
ME	83072	Roccalumera	4.062	€ 22.580,65	€ 11.525,79	€ 34.106,44
ME	83074	Roccella Valdemone	561	€ 22.580,65	€ 1.591,82	€ 24.172,47
ME	83083	Santa Domenica Vittoria	861	€ 22.580,65	€ 2.443,06	€ 25.023,71
ME	83097	Taormina	10.498	€ 22.580,65	€ 29.787,72	€ 52.368,37
ME	083099	Tortorici	5.630	€ 22.580,65	€ 15.974,93	€ 38.555,58
PA	82009	Belmonte Mezzagno	10.839	€ 22.580,65	€ 30.755,29	€ 53.335,94
PA	82011	Bolognetta	4.126	€ 22.580,65	€ 11.707,38	€ 34.288,03
PA	82013	Borgetto	7.148	€ 22.580,65	€ 20.282,21	€ 42.862,86
PA	82014	Caccamo	7.625	€ 22.580,65	€ 21.635,68	€ 44.216,33
PA	82023	Casteldaccia	11.690	€ 22.580,65	€ 33.169,98	€ 55.750,63
PA	82028	Cerda	4.866	€ 22.580,65	€ 13.807,11	€ 36.387,76
PA	82035	Ficarazzi	12.823	€ 22.580,64	€ 36.384,83	€ 58.965,47
PA	82043	Isola delle Femmine	7.031	€ 22.580,65	€ 19.950,22	€ 42.530,87
PA	82046	Marineo	6.054	€ 22.580,65	€ 17.178,02	€ 39.758,67
PA	82073	Trabia	10.644	€ 22.580,65	€ 30.201,99	€ 52.782,64
PA	82075	Ustica	1.309	€ 22.580,65	€ 3.714,24	€ 26.294,89
PA	82079	Villabate	19.521	€ 22.580,64	€ 55.390,17	€ 77.970,81
RG	88002	Chiaramonte Gulfi	7.981	€ 22.580,65	€ 22.645,82	€ 45.226,47
RG	88005	Ispica	16.350	€ 22.580,55	€ 46.392,57	€ 68.973,12
SR	89007	Cassaro	720	€ 22.580,65	€ 2.042,98	€ 24.623,63
SR	89004	Buscemi	944	€ 22.580,65	€ 2.678,57	€ 25.259,22
SR	89009	Floridia	21.243	€ 22.580,55	€ 60.276,29	€ 82.856,84
SR	89011	Lentini	21.450	€ 22.580,64	€ 60.863,64	€ 83.444,28
SR	89013	Noto	24.412	€ 22.580,64	€ 69.268,22	€ 91.848,86
TP	81024	Petrosino	7.927	€ 22.580,65	€ 22.492,59	€ 45.073,24
TOTALI			493.398,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 2.800.000,00